

# Riqualificazione La gestione è «firmata» Colser

# Borgo Padre Onorio,

# l'ex convento

# ora è uno studentato

## Nasce «Chiostro 26», a settembre l'apertura

### Due anime

La struttura offrirà accoglienza per studenti universitari e un'offerta ricettiva pensata per soggiorni brevi.

» Un nuovo modo di abitare, pensato per un intero percorso di studi o solo temporaneamente. Si chiama «Chiostro 26 - Student house & hotel» il progetto che, a settembre, porterà nuova vita all'ex convento di San Pietro d'Alcantara, nel cuore della città.

Non un semplice studentato e non un hotel tradizionale: Chiostro 26 nasce come una residenza urbana che integra due anime in un'unica identità. Da un lato l'accoglienza per studenti universitari, dall'altro un'offerta ricettiva pensata per turisti, lavoratori fuori sede e per le esigenze del sistema economico locale.

### I dati

La struttura metterà a disposizione 75 posti letto per studenti in camere dedicate a soggiorni prolungati e 63 posti letto in formula hotel per permanenze brevi. «Una risposta concreta - spiegano i promotori - sia alla cre-

scente domanda abitativa degli studenti, sia alla necessità di ampliare e qualificare l'offerta di ospitalità a Parma, soprattutto in occasione di fiere, eventi e appuntamenti internazionali».

Non solo. Colser si sta attivando, anche attraverso i fondi del Pnrr, per il possibile convenzionamento di alcuni posti letto a tariffe agevolate; allo stesso tempo, Fondo Investire Sgr e Seraco Srl, che hanno curato l'intervento di rigenerazione urbana, stanno lavorando a un accordo con l'Amministrazione Comunale per l'assegnazione di alcune borse di studio all'Università di Parma.

A gestire la struttura sarà Colser, «realità tra le principali nel panorama nazionale dei multiservizi, che con questo progetto amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione - spiegano i promotori del progetto - portando nel settore dell'ospitalità e della gestione di strutture

### Spazi rinnovati

Qui a fianco, uno scorcio dell'ex convento riportato a nuova vita.



complesse il proprio know-how in termini di organizzazione, qualità e attenzione alle persone».

### Un edificio storico

Chiostro 26 prende forma all'interno di un edificio di metà Settecento, l'ex convento di San Pietro d'Alcantara in borgo Padre Onorio 13, oggetto di un importante intervento di riqualificazione, curato dall'impresa di costruzioni Seraco, per restituirlo alla città come spazio vivo, dinamico e aperto.

### Il chiostro

Il chiostro, cuore architettonico del complesso, diventa il simbolo del progetto: un luogo pensato per favorire incontri, relazioni e vita condivisa, reinterpretando in chiave contemporanea il valore della comunità, in ambienti eleganti e funzionali,

con spazi dedicati allo studio, al lavoro e al tempo libero e supportata da servizi sia pensati per gli studenti che per i viaggiatori.

### Il nome scelto

Il nome scelto, Chiostro 26, racchiude l'anima del progetto. La parola «chiostro» richiama il cuore architettonico dell'edificio, simbolo di comunità e aggregazione, mentre «26» rappresenta un ponte tra passato e futuro: dal 1726, anno in cui i frati francescani abitarono il complesso, al 2026, anno della sua rinascita.

Con Chiostro 26, Colser «conferma il proprio impegno nel creare valore per i territori - spiegano ancora i promotori - attraverso progetti capaci di coniugare qualità, sostenibilità e attenzione alle persone». «I target sono diversi - si legge -: lo

studente che cerca una «casa» non solo dove dormire, ma anche dove «vivere» e dove creare relazioni, il genitore che cerca sicurezza e un ambiente sano per il figlio, oltre che uno spazio dove può alloggiare per andare a trovarlo ogni tanto, il turista che vuole pernottare in un luogo unico, storico, ma contemporaneo e comodo per visitare le aree centrali della città e coloro che soggiornano a Parma per lavoro o che arriva in città per fiere, eventi internazionali».

L'obiettivo è offrire non solo un luogo dove soggiornare, «ma una vera e propria esperienza - viene precisato - fondata su sicurezza, cura degli spazi e attenzione ai bisogni di studenti, famiglie e ospiti».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA